



Rebus chiusure a Natale e Capodanno: ora si punta su zona rossa alternata

18 Dicembre 2020 Cronaca

9
Consigli
Condividi



Tweet

Condividi



I cittadini sardi, come quelli di tutte le altre regioni d'Italia attendono di sapere dal Governo cosa si potrà o non si potrà fare per Natale e Capodanno. Al momento le ipotesi al vaglio sono due: tutta Italia zona rossa nei festivi e prefestivi o un'unica zona arancione dal 24 dicembre al 6 gennaio con un rafforzamento dei controlli non solo in stazioni, aeroporti, grandi arterie

autostradali, ma anche lungo le principali arterie di collegamento tra le varie province.

Il rebus su cosa si potrà fare e quali deroghe saranno concesse non è stato ancora risolto. Ma intanto alcuni presidenti di Regione avanzano ipotesi e si preparano a decisioni autonome. In prima linea c'è il governatore del Lazio, **Nicola Zingaretti** che si dice pronto a prendere decisioni anche autonomamente. "Credo sia corretto prendere dei provvedimenti per mettere in sicurezza il Natale – ha detto -. Sono convinto e mi auguro che oggi ci sia il provvedimento del Governo. Se non ci sarà il Lazio nelle prossime ore prenderà un provvedimento regionale che riguarderà tutto il periodo delle Feste natalizie". In attesa anche il governatore dell'Emilia Romagna, **Stefano Bonaccini**. "L'importante è avere tutti la consapevolezza che ci sia un grande rigore per evitare terza ondata – ha sottolineato durante un'intervista televisiva – che la terza ondata della pandemia possa arrivare lo dicono un po' tutti gli scienziati – ha aggiunto – ma il punto è come arriva. Se sarà lieve la si gestirà in maniera differente che

TURISMO IN SARDEGNA

Turismo in Sardegna

Il video è realizzato in collaborazione con la SARDEGNA www.sardegna.gov.it
Riportiamo dalla Sardegna: Sardegna, ripresa di riluttanza il mondo.

content/uploads/2020/07/SARDEGNA-

40-titoli-new.mp4?_1



Una terrazza sulle bellezze della città. Cagliari ammirata dal Bastione St Remy

16 Dicembre 2020

La Sardegna non è solo spiagge incontaminate e mare cristallino. Sono tantissimi i tesori...



Il Tempio di Antas a Fluminimaggiore, luogo sacro dedicato al Sardus Pater

12 Dicembre 2020

Il monumento risale all'epoca punica ma il sito risulta frequentato da più tempo: nella...

se arriverà molto alta". Rispetto al confronto in atto tra Regioni e Governo "sono due le ipotesi in campo. Una zona rossa che prosegue dalla vigilia di Natale all'Epifania, oppure alternata con qualche allentamento. Io privilegierei questa seconda ipotesi, ma non è una scelta facile".

Dello stesso avviso il governatore della Liguria, **Giovanni Toti**: "Non intendo assolutamente banalizzare o sottovalutare quello che stiamo vivendo perché sono stato tra i primi a chiudere, ma credo che il sistema di misure diverse per regioni sulla base dei colori corrispondenti alla gravità della situazione funzionasse e andasse mantenuto anche nelle festività natalizie – ha ribadito Toti in un'intervista su la Repubblica – dopodiché rispetteremo con scrupolo e rigore tutto ciò che sarà deciso, ma sono perplesso. Mi sembra che questo governo come al solito stia decidendo con canali propri, ha avuto la cortesia istituzionale di sentire il parere delle Regioni e di illustrarci decisioni prese comunque in altra sede non in concerto con noi, ma il Decreto del presidente Conte è del 3 dicembre: perché non riusciamo a tenere le stesse regole per più di due settimane?". Per il governatore della Liguria, con le feste "le regole non cambiano. Se a novembre chi era in arancione o rosso non poteva spostarsi in un'altra regione, lo stesso dovrebbe valere il giorno di Natale. Basta fare i controlli e farli nel modo giusto".

È in posizione di attesa anche la Regione Sardegna. Nei giorni scorsi il presidente **Christian Solinas** intervistato da *Videolina* aveva dichiarato che "una volta viste le decisioni del governo, valuteremo se siano idonee e sufficienti all'Isola, oppure se sia necessario intervenire con altre misure".

Bisognerà quindi attendere le prossime ore per capire quali saranno le restrizioni e soprattutto quali saranno le concessioni agli spostamenti tra i vari Comuni. Di sicuro anche in Sardegna nei giorni 'caldi' che precedono il Natale e il Capodanno saranno intensificati i controlli delle forze dell'ordine anche nelle vie dello shopping e nelle vicinanze dei centri commerciali che nei giorni scorsi sono stati presi d'assalto con lunghe file e assembramenti.

[Foto d'archivio]

 [primo-piano](#)

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome Email

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

[Informativa privacy Sardiniapost](#)

Iscriviti



FINO AL 31 DICEMBRE

CFADDA



FINO AL 31 DICEMBRE

